

Relazione illustrativa al bilancio consuntivo esercizio 2021

Gentili Colleghe/i,

Vi sottoponiamo all'approvazione il bilancio consuntivo dell'esercizio 2021, proposto dal sottoscritto Consigliere Tesoriere ed approvato dal Consiglio Direttivo, nella sua seduta del 27/04/2022.

In termini economici, l'Attività Istituzionale ha registrato entrate per un totale pari a € 717.427,40 ed uscite per un totale pari a € 641.60,88. L'Attività di Formazione ha registrato entrate per un totale pari a € 38390,10 ed uscite per un totale pari a € 92.326,62 comprensive di tutte le spese pertinenti (quali ad esempio: personale dedicato alla formazione, quota parte affitto sede, noleggio sale, docenti, quote partner, servizi e forniture informatiche, attività di coordinamento, ecc.). Infine, l'Attività dell'Organismo di Mediazione ha registrato entrate per un totale pari a € 1.049,25 ed uscite pari a € 4.030,03.

Anche il bilancio del 2021 è stato condizionato in gran parte dalla pandemia che ha colpito anche il nostro paese da febbraio del 2020. Nonostante la difficile situazione come si vedrà dalla presente relazione e dal rendiconto finanziario per la parte istituzionale vi è comunque stato un lieve aumento delle entrate anche per la parte formativa pur confermando la scelta di codesto Consiglio di offrire il massimo numero di eventi gratuiti. Alla luce di quanto detto, si è registrato complessivamente un **avanzo economico dell'esercizio 2021 pari a € 76.166,52.**

Il 2021 ha visto la conferma della modalità telematica degli eventi formativi e della loro registrazione, anche attraverso l'utilizzo della App OIBO per la prenotazione dei corsi formativi.

Ricordo l'obbligo di utilizzo della piattaforma PagoPA per tutti i pagamenti alla Pubblica Amministrazione, tra cui anche agli Ordini Professionali.

Come già illustrato nelle precedenti assemblee, si ricorda che l'Ordine degli Ingegneri di Bologna si è conformato all'ordinamento finanziario e contabile degli enti pubblici" come previsto dal D.P.R. 27/2/2003 n° 97, passando da un sistema di sola **contabilità economico-patrimoniale** ad una impostazione di **contabilità finanziaria**, diventando pertanto un Ente Pubblico Non Economico.

Per questo motivo l'Ordine può effettuare pagamenti ai fornitori solo a fronte di emissione di fattura elettronica; in più dalla Legge 190/2014 (Stabilità 2015) è stato introdotto lo **split payment IVA** che prevede l'applicazione della "scissione dei pagamenti o pagamenti divisi": in pratica il soggetto privato incassa l'importo della fattura al netto dell'IVA, che verrà versata dall'ente di P.A.

In rispetto alla norma suddetta è opportuno precisare che la redazione del bilancio sia in termini di competenza che di cassa è necessaria in quanto evidenzia due momenti diversi della medesima gestione finanziaria. Ciò consente di stimare l'aspetto finanziario dei fatti amministrativi sia nella fase

della nascita (attraverso la stima degli impegni di spesa e degli accertamenti di entrata), che nella fase di estinzione (riscossione o pagamento).

Il criterio di competenza finanziaria attribuisce una operazione di entrata (o di spesa) all'esercizio nel quale è stata accertata (o impegnata). Si precisa che un'entrata si considera "accertata" quando vengono determinati tutti gli elementi che identificano il credito, tipicamente la motivazione, lo specifico debitore, l'esatto ammontare e la scadenza; una spesa si considera "impegnata" quando sussiste la dichiarata volontà di vincolare mezzi finanziari per un determinato motivo ed entro una determinata scadenza. Il criterio di cassa, invece, pone l'attenzione sul momento monetario, quindi in base a esso un'entrata è di competenza nel momento in cui viene riscossa e un'uscita è di competenza nel momento in cui avviene il pagamento. Attraverso la gestione dei residui attivi e passivi, si ha la "connessione" tra le due competenze, o meglio tra la gestione finanziaria e tra quella di cassa. Infatti è attraverso la determinazione dei residui che si ha l'identificazione delle entrate e delle spese accertate o impegnate alla fine dell'esercizio, ma non ancora incassate o pagate.

Il fascicolo relativo al Bilancio Consuntivo 2021 è costituito dai seguenti documenti:

- a) **Bilancio patrimoniale-economico** composto da:
 - a. stato patrimoniale;
 - b. conto economico;
- b) **Rendiconto finanziario** – entrate, uscite, residui attivi e residui passivi;
- c) **Situazione amministrativa**;

Ciascuno dei suddetti documenti, redatti ai sensi delle normative vigenti, rispecchia i dati risultanti dalla contabilità e complessivamente i prospetti sono in grado di fornire una corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ordine e saranno disponibili on line sul sito nella sezione Amministrazione Trasparente.

STATO PATRIMONIALE

Lo Stato patrimoniale illustra la situazione patrimoniale dell'Ordine alla data del 31.12.2021 comparata con la situazione al 31.12.2020. In essa relativamente all'anno 2021 vengono rappresentate:

Attività:

a) Disponibilità finanziarie	€	661.503,29
b) Residui attivi	€	186.373,85
c) Immobilizzazioni	€	135.302,99
TOTALE ATTIVITA'	€	983.180,13

Passività:

a) Residui passivi	€	35.015,18
b) Fondi di accantonamento	€	86.221,65
c) Poste rettificative dell'attivo	€	21.453,92
d) Fondi ammortamento	€	109.815,54
e) Avanzi anni precedenti	€	654.507,32

TOTALE PASSIVITA' € 907.013,61

AVANZO ECONOMICO DELL' ANNO € 76.166,52

TOTALE A PAREGGIO € 983.180,13

CONTO ECONOMICO CON ATTIVITA' SEPARATE:

ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Nella situazione economica dell'esercizio 2021 leggiamo i seguenti Proventi:

a. Entrate contributive a carico degli iscritti	€	632.022,29
b. Entrate attività istituzionale	€	13.541,06
c. Redditi e proventi patrimoniali	€	532,40
d. Componenti finanziari	€	18.166,00
e. Altri componenti positivi	€	13.726,30
TOTALE PROVENTI		677.988,05

E i seguenti Costi:

a. Quote associative a organi istituzionali	€	150.059,00
b. Oneri per il personale in attività di servizio	€	148.564,03
c. Spese ordinarie sede e funzionamento uffici	€	94.938,46
d. Spese per acquisto beni consumo -servizi	€	76.405,74
e. Oneri finanziari	€	3.779,01
f. Oneri tributari	€	7.620,78
g. Uscite attività istituzionale ordine	€	59.696,05
h. Iniziative ed eventi culturali	€	237,29
i. Minusvalenze e sopravvenienze	€	1.657,00
j. Accantonamento TFR		1.946,87
TOTALE COSTI	€	544.904,23
<u>AVANZO ECONOMICO ATTIVITA' ISTITUZIONALE</u>	€	133.083,82
TOTALE A PAREGGIO	€	677.988,05

ATTIVITA' COMMERCIALE: FORMAZIONE

Nella situazione economica dell'esercizio 2021 leggiamo i seguenti Proventi:

a. Entrate attività di formazione	€	38.390,10
TOTALE PROVENTI	€	38.390,10
<u>DISAVANZO ECONOMICO ATTIVITA' COMMERCIALE</u>	€	53.936,52
TOTALE A PAREGGIO	€	92.326,62

E i seguenti Costi:

a. Oneri per il personale in attività di servizio	€	42.809,47
b. Affitto locali	€	24.000,00
c. Collaborazioni /consulenze	€	3.335,00
d. TFR	€	2.944,58
e. Attività di formazione	€	19.237,57
TOTALE COSTI	€	92.326,62

ATTIVITA' ORGANISMO DI MEDIAZIONE

Nella situazione economica dell'esercizio 2019 leggiamo i seguenti Proventi:

a. Entrate attività organismo di mediazione	€	1.049,25
TOTALE PROVENTI	€	1.049,25

E i seguenti Costi:

a. Attività organismo di mediazione	€	4.030,03
TOTALE COSTI	€	4.030,03
<u>DISAVANZO ECONOMICO ATTIVITA' DI MEDIAZIONE</u>	€	2.980,78
TOTALE A PAREGGIO	€	1.049,25

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario è suddiviso in capitoli, che comprendono le entrate di competenza dell'esercizio (preventivate, riscosse e da riscuotere) che ammontano complessivamente a € 796.354,24, le uscite di competenza (preventivate, pagate e da pagare) che ammontano complessivamente a € 763.047,37, i residui attivi degli esercizi precedenti e di quello corrente che ammontano a € 184.653,56 e i residui passivi degli esercizi precedenti e di quello corrente che ammontano a € 36.161,89.

Il documento ha lo scopo di evidenziare tutti i movimenti di entrata e di uscita che determinano la disponibilità finanziaria alla fine dell'anno.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa evidenzia la formazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio. Dalla consistenza di cassa iniziale di € 623.854,19 si sommano le riscossioni avvenute nel 2021, classificate "in conto competenza" e "in conto residui" pari a € 803.506,88 e si sottraggono i pagamenti effettuati nel 2021, anch'essi distinti "in conto competenza" e "in conto residui" pari a € 765.857,78. Dalla consistenza di cassa di fine esercizio di € 661.503,29 si aggiungono i residui attivi rimasti da riscuotere (degli esercizi precedenti e dell'anno) pari a € 184.653,56 e si sottraggono i residui passivi (dell'anno) rimasti da pagare pari a € 36.161,89. Il risultato finale è, appunto, **l'avanzo di amministrazione che per l'esercizio 2020 ammonta a € 809.994,96.**

CONCLUSIONI

Si chiede, come nelle precedenti gestioni, di portare l'avanzo economico di esercizio dell'anno 2021, ammontante ad euro 76.166,52 a riserve ordinarie per avanzo di esercizio.

Bologna, li 16/05/2022

IL TESORIERE
(Dott. Ing. Federico Ospitali)

